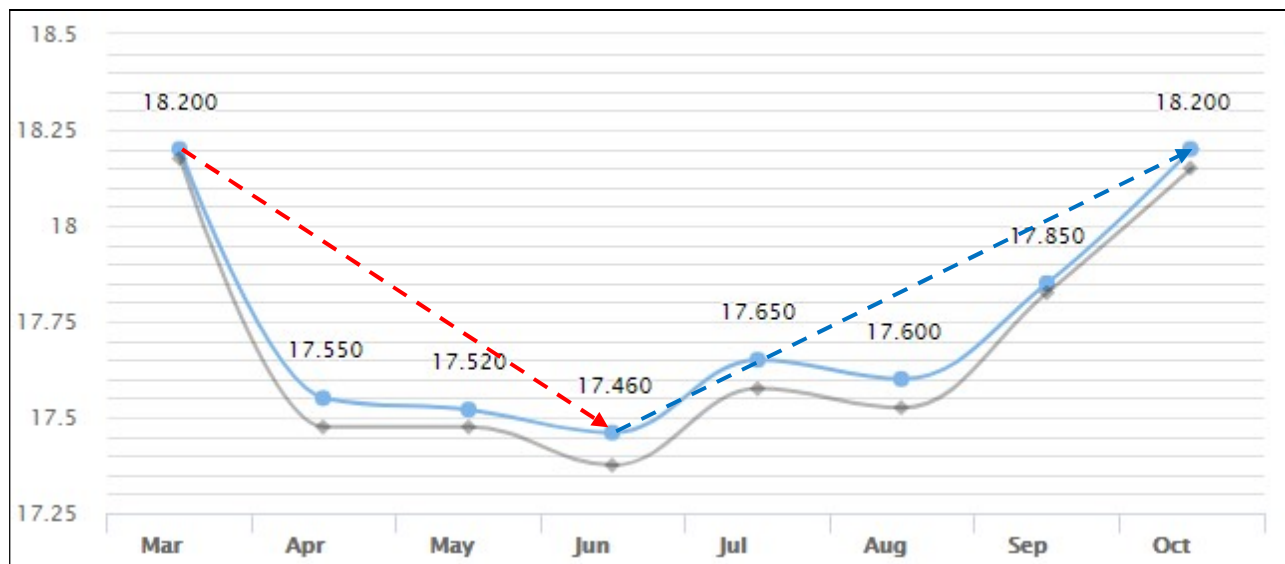


20-mar-2018

Non vi sono novità. I grandi operatori sono in attesa delle decisioni della Fed di mercoledì sera per definire le loro strategie di portafoglio sino a giugno. Un elemento di disturbo è anche la questione dei dazi Usa (che sembra oramai chiaro abbiano soprattutto la Cina nel mirino) e la questione diplomatica Uk-Russia.

Come le ultime settimane monitoriamo il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future che aggiorniamo alle ore 9:00:



In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di ieri in chiusura- le 2 curve sono quasi uguali per ora. La pendenza è verso il basso (Backwardation) all'inizio- poi la pendenza è verso l'alto (Contango) che è la situazione più frequente. Il segnale è di un nervosismo cresciuto nel pomeriggio di ieri e quindi di qualche timore in più di una correzione dell'S&P500 (e i mercati Usa).

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9:00):

Giappone (Nikkei225):	-0,47%
Australia (Asx All Ordinaries):	-0,39%
Hong Kong (Hang Seng):	+0,03%
Cina (Shangai)	+0,35%
Taiwan (Tsec)	-0,33%
India (Bse Sensex):	+0,09%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo/Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Ora	Dato	Rilevanza
Ore 10:30	Inflazione Uk	<u>1</u>
Ore 11:00	Sentiment Economia Germania (Zew)	<u>1</u>
Ore 16:00	Fiducia Consumatori Eurozona	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo Trimestrale - dati a 1 ora a partire da inizio dicembre e aggiornati alle ore 9:10 di oggi 20 marzo - la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



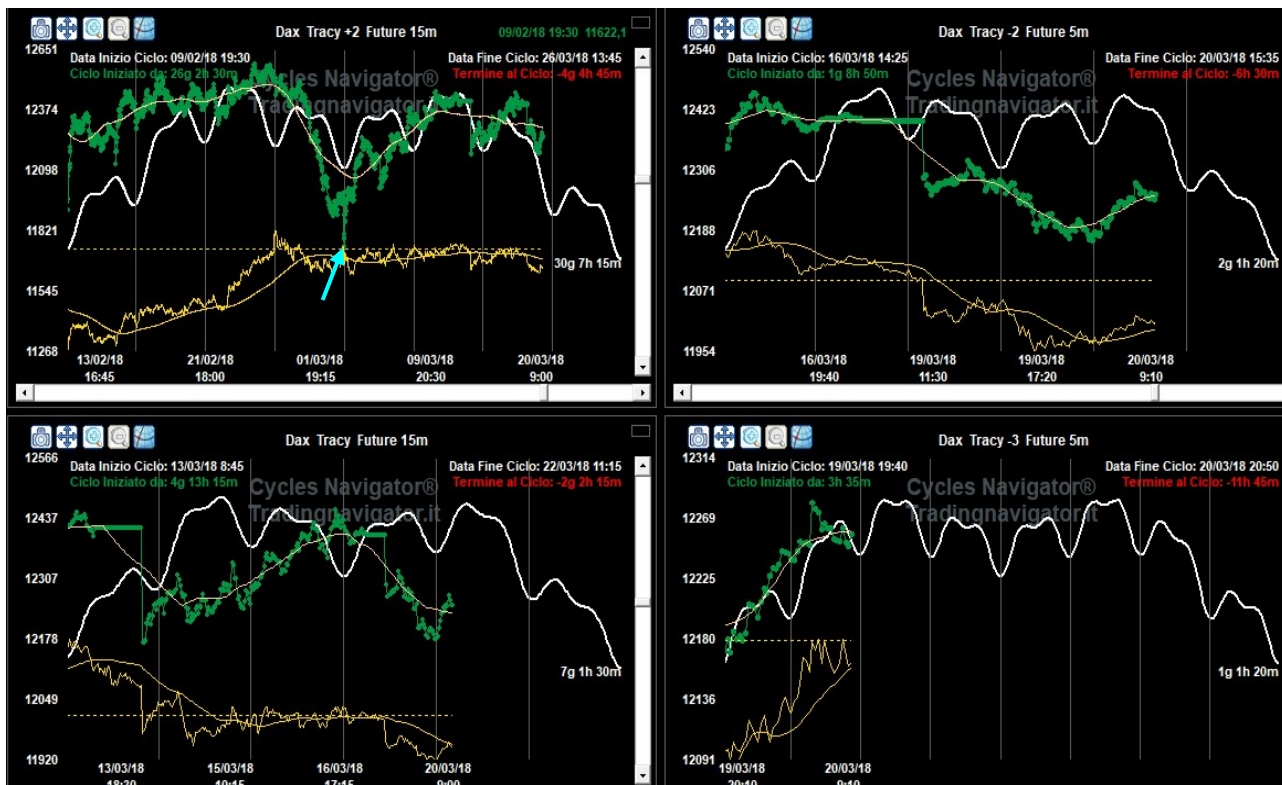
Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Trimestrale associato a quello inferiore) restano al rialzo per tutti i mercati.

Dal punto di vista ciclico, sul ciclo Trimestrale per l'S&P500 la partenza di una nuova fase il 9 febbraio la possiamo considerare assodata, visti i rialzi della scorsa settimana con un Nasdaq su nuovi massimi assoluti. Per l'Europa le cose sono meno chiare. Tuttavia l'Eurostoxx non ha fatto minimi inferiori (come invece è accaduto per Dax e FtseMib)- ciò conferma che l'ipotesi più probabile per l'Europa è una nuova fase ciclica partita il 9 febbraio.

Attualmente siamo nella fase conclusiva del 1° sotto-ciclo metà-Trimestrale. In tal senso si potrebbe raggiungere il minimo centrale entro il 23 marzo. Con la partenza del 2° metà Trimestrale potremmo avere una nuova fase leggermente rialzista.

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – è partito sui minimi del 13 marzo sera per Eurostoxx e Dax- il 14 marzo pomeriggio per Fib e miniS&P500. Potremmo avere 2 gg di debolezza per andare a chiudere. Vista la forte attesa per le decisioni della Fed di mercoledì sera potrebbe esservi anche una fase di stallo sino a quella data.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Dax future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 20 marzo):



Mostro il Dax future invece che il solito Eurostoxx, poiché il passaggio al contratto giugno per il Dax non ha portato a variazioni di prezzo.

Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e si è allungato ad un metà-Trimestrale. Il minimo a V del 5 marzo (vedi freccia ciano) è la metà ciclo. A questo punto mancherebbe una fase di leggero indebolimento per andare a chiudere il ciclo entro il 23 marzo.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 13 marzo pomeriggio (14 marzo per Fib e miniS&P500)- nel grafico c'è un errore sulla partenza. Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 16 marzo intorno alle ore 14:25 e si è indebolito. Potrebbe proseguire così e trovare una conclusione nel pomeriggio.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito ieri intorno alle ore 19:30 con un prolungamento del ciclo precedente. Ha una leggera forza che potrebbe perdere nel primo pomeriggio per trovare un minimo conclusivo entro le ore 19:00. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi

possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore correzione può portare:

- Eurostoxx: 3300- 3280-3260

- Dax: 12165-12120- 12000

- Fib: 22050- 21900-21750

- miniS&P500: 2710- 2700-2688-2675.

Valori verso quello sottolineato metterebbero in debolezza il Settimanale- valori sotto i livelli successivi toglierebbero forze ai cicli superiori.

- dal lato opposto una leggera ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3337- 3360-3375-3400

- Dax: 12380-12460-12500- 12600

- Fib: 22350-22450- 22650-22850

- miniS&P500: 2730-2740-2750- 2756- 2766.

Valori oltre il 1° sottolineato ci direbbero di un Settimanale ancora in forza e che si allunga- valori sopra il 2° sottolineato riporterebbero forze sui cicli superiori (a sorpresa in questa fase).

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-1	3337	8-9	3330
Eurostoxx-2	3360	11-12	3350
Dax-0	12300	16-18	12285
Dax-1	12380	16-18	12365
Dax-2	12430	16-18	12415
Fib-1	22350	45-50	22310
Fib-2	22450	55-60	22400
miniS&P500-1	2730	2,75-3	2727,5
miniS&P500-2	2740	3,25-3,5	2737
miniS&P500-3	2750	3,25-3,5	2747

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-1	3300	9-10	3308
Eurostoxx-2	3280	11-12	3290
Dax-0	12200	16-17	12215
Dax-1	12165	16-18	12180
Dax-2	12120	21-22	12140
Fib-1	22050	45-50	22090
Fib-2	21900	55-60	21950
miniS&P500-0	2715	2,75-3	2717,5
miniS&P500-1	2710	3,25-3,5	2713
miniS&P500-2	2700	3,25-5	2703

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio dicembre ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 20 marzo:



Euro/Dollaro

- Ciclo Trimestrale - sembrava partito in tempi ideali sui minimi del 9 febbraio, ma i successivi ribassi hanno mutato questa ipotesi che per ora non approfondisco. Comunque lì è partito almeno un sotto-ciclo metà-Trimestrale che potrebbe avere ancora una leggera debolezza per andare a chiudere entro il 22 marzo, oppure prolungarsi sino a fine marzo (sempre con una fase mediamente debole). Se, al contrario, vi fosse una ripresa oltre certi valori critici (1,2450) bisognerebbe rivedere la struttura ciclica.

- Ciclo Settimanale - è partito in tempi ideali sui minimi del 9 marzo pomeriggio e si è messo in debolezza. Abbiamo 2 possibilità:

1- è terminato in anticipo sui minimi di ieri mattina- in tal caso potremmo avere 2-3 gg di leggera ripresa di forza;

2- mancano 2 gg di debolezza per andare a chiudere il ciclo.

Allo stato attuale è difficile dire quale delle 2 ipotesi ha maggiore consistenza.

- Ciclo Giornaliero - è partito ieri in apertura (che fisso arbitrariamente alle ore 8) con un prolungamento del ciclo precedente. Potrebbe essere già partito un nuovo Giornaliero ma non è chiaro. Le forze su questo ciclo sono legate ai dubbi espressi sul Settimanale.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- una leggera ripresa potrebbe portare verso 1,2385- valori oltre 1,2415 sarebbero più legati ad un nuovo Settimanale (ipotesi 1);

- dal lato opposto un indebolimento potrebbe portare a 1,2300-1,2275 e 1,2250- oltre abbiamo 1,2250-1,2200- valori inferiori indebolirebbero il ciclo superiore al Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2385	0,0013-0,0014	1,2373
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2415	0,0016-0,0017	1,2400
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2300	0,0014-0,0015	1,2313
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2275	0,0014-0,0015	1,2288
<u>Trade Ribasso-3</u>	1,2250	0,0016-0,0017	1,2265

Bund

- Ciclo Trimestrale – vi sono molti dubbi ed irregolarità cicliche. Sembra partita una nuova fase sui minimi dell'8 febbraio. Sui minimi dell'8 marzo sarebbe partito il 2° sotto-ciclo Mensile. In tal senso la fase di prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a fine marzo- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito sui minimi dell'8 marzo e mantiene una buona forza. Abbiamo 2 possibilità:

1- ciclo terminato (con forme poco idonee) sui minimi a V di ieri- in tal senso potremmo avere 2 gg (sino a 3) di prevalenza rialzista;

2- ciclo a cui manca almeno 1 gg (sino a 2) di debolezza per andare a chiudere.

Difficile dire ora cosa prevarrà- comunque prezzi oltre 158,35 farebbero prevalere l'ipotesi 1- prezzi verso 157,65 farebbero prevalere l'ipotesi 2.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 13:35 ed ha una leggera forza. Potrebbe leggermente indebolirsi per trovare un minimo conclusivo entro le ore 14:00. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dai dubbi espressi sul Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare (sul contratto giugno):

- un po' di correzione può portare a 157,65- valori inferiori porterebbero ad un ulteriore discesa verso 157,33 e sino a 157 (ipotesi 2);

- dal lato opposto una ulteriore forza potrebbe portare a 158,35- valori superiori confermerebbero un nuovo Settimanale- oltre abbiamo 158,50- 158,80- valori sino a 159 lo considero un eccesso ciclico rialzista in questa fase.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
<u>Trade Rialzo-1</u>	158,35	0,09-0,10	158,27
<u>Trade Rialzo-2</u>	158,50	0,09-0,10	158,42
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
<u>Trade Ribasso-0</u>	157,80	0,08-0,09	157,87
<u>Trade Ribasso-1</u>	157,65	0,11-0,12	157,75
<u>Trade Ribasso-2</u>	157,33	0,08-0,09	157,40

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Come scrivevo il 14 marzo mattina, ho assunto nuove posizioni moderatamente rialziste sugli Indici Azionari con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile con:

- Eurostoxx (se tra 3360 e 3390)- acquisto Call 3400- vendita Call 3450;

- Dax (se tra 12100 e 12220)- acquisto Call 12250- vendita Call 12350;

- FtseMib (se tra 22550 e 22700)- acquisto Call 22500- vendita Call 23000 (qui gli strike idonei sarebbero 22750 e 23250 che per ora non ci sono).

Ora attendo, ma su eventuali correzioni potrei gestire dinamicamente la posizione chiudendo la Call venduta- devo ancora definire i livelli.

- l'8 marzo mattina, dicevo che prima delle decisioni della Bce intendevo fare delle Operazioni bi-direzionali su scadenza aprile. Era una strategia sensata anche per il calo delle Volatilità Implicita. Sono operazioni che chiuderei al primo movimento direzionale che mi consentisse un utile del 10% (valore ridotto e calcolato rispetto al costo dell'operazione).

- Il 23 febbraio mattina ho deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata in attesa di una ripresa rialzista per avere un utile più rapido sull'intera posizione. Come avevo scritto ho chiuso in utile la scorsa settimana metà posizioni per Eurostoxx oltre 3430-Dax oltre 12450- FtseMib oltre 22800. Per le restanti attendo.

- per l'**Eur/Usd** per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono scadute venerdì 9 marzo con una perdita e la mattina del 12 marzo ho riaperto la posizione su scadenza giugno.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275- tengo capitali per almeno altri 2 ingressi su ulteriori ribassi (il prossimo potrebbe essere per valori sotto 1,217).

- per il **Bund** per valori oltre 158 (il 15 marzo) ho fatto operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza maggio (avevo scritto aprile per errore, poiché le maggio in realtà scadono in aprile): acquisto Put maggio 158 – vendita Put maggio 157,5.

Su rialzi oltre 159 farei operazione di Call credit Vertical Spread su scadenza maggio: vendita Call maggio 160 ed acquisto call maggio 160,5.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf su Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho messo uno stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Come avevo scritto, per valori sopra 3400 (il 16 febbraio mattina- il 15 non sono riuscito) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo. Ora attendo, ma potrei incrementare la posizione, ma devo decidere ancora su che livelli.

- Per il FtseMib sono entrato più volte Etf long su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni in utile. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo. Ora attendo, ma potrei incrementare la posizione, ma devo decidere ancora su che livelli.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) - l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei chiudere la restante solo per valori sotto 153,5. Solo per Bund sopra 160 (valore cambiato basata sul cambio di contratto) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit) su 1/3 della posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori a 119 (valore cambiato). Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che per ora intravvedo solo per discese intorno a 1290\$.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità long, che potrebbero essere per discese intorno a 60\$ (valore cambiato).

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari)- comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).